



COMUNE DI FAENZA
Provincia di Ravenna

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 12 del 20/02/2020

OGGETTO: ESPRESSIONE DI INDIRIZZI IN MERITO ALLA VARIAZIONE ALLA STRUMENTAZIONE URBANISTICA E AL PARERE SULL'IMPATTO AMBIENTALE PER IL PROGETTO DI COSTRUZIONE DI INVASI DI ACCUMULO AL SERVIZIO DEGLI IMPIANTI IRRIGUI ESISTENTI: EBOLA, VITISANO, OVELLO, POGGIO-SAN RUFFILLO, RIVALTA E S.LUCIA CON REALIZZAZIONE DI NUOVE RETI IRRIGUE NEI COMUNI DI BRISIGHELLA E FAENZA. PROPONENTE CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA OCCIDENTALE

L'anno duemilaventi il giorno venti del mese di febbraio (20/02/2020), alle ore 18.30, nella sala consiliare E. De Giovanni si è riunito, nei modi e nei termini di legge, in prima convocazione, in sessione ordinaria, seduta pubblica, il Consiglio comunale.

Risultano presenti i signori Consiglieri

BOSI NICCOLO'	Presente
MARTINEZ MARIA LUISA	Presente
VISANI ILARIA	Presente
ORTOLANI LUCA	Presente
ZICCARDI FRANCESCO	Presente
CAMPODONI MARIA CHIARA	Presente
CELOTTI PAOLA	Presente
SAMI STEFANO	Presente
DEGLI ESPOSTI FEDERICA	Assente
SCARDOVI ANGELA	Presente
DAMIANI ROBERTO	Presente
PRATI ANTONELLO	Presente
PADOVANI GABRIELE	Presente
FANTINELLI STEFANO	Presente
TAVAZZANI GIANFRANCO	Presente
ALBONETTI ALVISE	Assente
BOSI MASSIMO	Presente
PALLI ANDREA	Presente
MENGOZZI MARILENA	Presente
CAVINA PAOLO	Presente
PENAZZI MASSIMILIANO	Presente

NECKI EDWARD JAN	Presente
CERICOLA TIZIANO	Presente
MARETTI STEFANO	Presente

E' presente il Sindaco, dr. Giovanni MALPEZZI.

PRESENTI N. 23

ASSENTI N. 2

Presiede il Presidente del Consiglio comunale, dr.ssa Maria Chiara CAMPODONI.

Assiste alla seduta il Segretario generale, dr.ssa Roberta FIORINI.

La seduta, riconosciuta valida per la presenza del prescritto numero legale, è aperta per la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Vengono designati scrutatori i Consiglieri:

MASSIMILIANO PENAZZI
ILARIA VISANI
FRANCESCO ZICCARDI

Il PRESIDENTE sottopone per l'approvazione quanto segue:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Normativa:

- Legge n. 1150 del 17.08.1942 "Legge Urbanistica" e s.m.i.;
- Legge n. 241 del 7.08.1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- Legge Regionale n. 20 del 24.03.2000 "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 152 del 3.04.2006 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- Legge Regionale n. 24 del 21.12.2017 "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio";
- Legge Regionale n. 4 del 20.04.2018 "Disciplina della valutazione dell'impatto ambientale dei progetti".

Precedenti:

- Piano Strutturale Comunale (PSC) del Comune di Faenza - approvazione con atto C.C. n. 17 del 22.01.2010;
- Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE) del Comune di Faenza - approvazione con atto C.URF n. 11 del 31.03.2015 e successive varianti;
- comunicazione della Regione Emilia Romagna dell'avvio della pubblicazione del procedimento per il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) comprensivo di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi del D.lgs 152/2006 e della L.R. 4/2018 e s.m.i sul sito regionale a partire dal 24.07.2019 e disposizione della pubblicazione dell'avviso al pubblico per 60 giorni consecutivi sul sito comunale, acquisita con protocollo n. 54865 del 24.07.2019;
- comunicazione di convocazione di conferenza dei Servizi istruttoria da parte della Regione Emilia Romagna, acquisita con protocollo n. 65198 del 12.08.2019;
- trasmissione della comunicazione conservata al protocollo al n. 98837 del 19.12.2019 relativa alla documentazione integrativa presentata alla Regione sulla base delle richieste degli Enti, da parte del Consorzio di Bonifica, comprensiva di

VALSAT ai fini della variante urbanistica. Successive integrazioni volontarie acquisite agli atti URF con protocolli nn. 5045, 5046, 5051, 5053, 5054, 5058, 5059 del 23.01.2020, nn. 7143, 7147, 7175, 7177 del 31.01.2020 e nn. 7513, 7519, 7521, 7524 del 03.02.2020;

- convocazione della conferenza dei Servizi relativa al procedimento in oggetto da parte della Regione Emilia Romagna con nota assunta agli atti al protocollo dell'URF n. 101066 del 31.12.2019.

Premesso che:

Richiamato quanto riportato nei precedenti, si da atto che il procedimento per la complessiva valutazione del progetto in oggetto si svolge ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs 152/2006 e dell'art. 15 della L.R. 4 del 20.04.2018, che per il caso di specie, richiede, ai sensi dell'art. 21 della medesima legge regionale, l'espressione dell'organo competente alla variazione degli strumenti urbanistici ad esso correlate per la determinazione conclusiva;

ai sensi della citata normativa di settore la determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi in oggetto di competenza regionale, costituisce variante allo strumento urbanistico e comprende il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto;

all'emanazione del provvedimento autorizzatorio unico di VIA conseguirà apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e all'asservimento sulle aree interessate dal progetto ai sensi degli art. 8 e 11 della L.R. 19 dicembre 2002, n. 37;

inoltre, alla definitiva approvazione del progetto esecutivo conseguirà la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera ai sensi del DPR 327/2001 e degli artt. 15 e 16 della L.R.19 dicembre 2002, n. 37;

la procedura per l'ottenimento dell'autorizzazione unica prevede lo svolgimento di una conferenza dei Servizi ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i. Al momento si è svolta una seduta istruttoria in data 17.09.2019 e una seduta della conferenza dei Servizi in data 17.01.2020;

con note del Comune di Faenza e dell'Unione della Romagna Faentina conservate al protocollo rispettivamente ai nn. 79773 del 10.10.2019 e 75376 del 24.09.2019 è stata data comunicazione del fatto che non sono pervenute osservazioni in merito alla variante urbanistica a seguito del deposito della proposta.

Sono pervenuti i seguenti pareri:

- Servizio Cultura e Sport: parere favorevole espresso con nota conservata agli atti URF al protocollo n. 37560 del 28.05.2019;
- Settore LLPP – Servizio Coordinamento LLPP Brisighella: parere favorevole con prescrizioni espresso con nota conservata agli atti URF al protocollo n. 37582 del 28.05.2019;
- Settore LLPP - Servizio Progettazione Infrastrutture, Manutenzione Faenza: parere favorevole con prescrizioni per attraversamento strade comunali espresso con nota conservata agli atti URF al protocollo n. 75681 del 25.09.2019;
- Servizio SUAP: parere favorevole con prescrizioni espresso con nota conservata agli atti URF al protocollo n. 75682 del 25.09.2019;
- Servizio Patrimonio: parere favorevole espresso con nota conservata agli atti URF al protocollo n. 75683 del 25.09.2019;
- Settore LLPP - Servizio Progettazione Infrastrutture, Manutenzione Faenza: parere favorevole con prescrizioni per transito su strade comunali espresso con nota conservata agli atti URF al protocollo n. 4045 del 21.01.2020;
- Settore Polizia Municipale: parere favorevole espresso con nota conservata agli atti URF al protocollo n. 4051 del 21.01.2020.

- Provincia di Ravenna Settore Lavori Pubblici nulla osta attraversamenti stradali con prescrizioni conservato al protocollo URF al n. 5860 del 27.01.2020;
- Settore Territorio - Servizio Politiche per la montagna: autorizzazione vincolo idrogeologico con prescrizioni trasmesso con nota conservata agli atti URF al protocollo n. 7509 del 03.02.2020;

Motivo del provvedimento:

La procedura avviata dalla Regione per la valutazione del progetto presentato dal Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale per la costruzione di invasi di accumulo al servizio degli impianti irrigui esistenti denominati Ebola, Vitisano, Ovello, Poggio-S.Ruffillo, Rivalta e S.Lucia con realizzazione di nuove reti irrigue nei Comuni di Brisighella e Faenza comporta variante alla strumentazione urbanistica comunale vigente, pertanto il Comune di Faenza è chiamato ad esprimersi, nell'ambito del procedimento, in merito a tali aspetti.

L'espressione a mezzo della presente deliberazione avviene preliminarmente alla decisione circa il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico da parte della Regione stessa, prima che si sia conclusa la conferenza dei Servizi e prima dell'acquisizione dei pareri che saranno formulati dagli Enti coinvolti nel procedimento e competenti circa gli aspetti ambientali, al fine di rispettare le tempistiche del procedimento regionale.

Esecuzione e competenze:

Vista la Convenzione Rep. n. 340 del 28.12.2015 "Approvazione di schema di convenzione fra i Comuni di Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Faenza, Riolo Terme e Solarolo, e l'Unione della Romagna Faentina, per l'ampliamento del conferimento all'Unione delle funzioni fondamentali in materia di urbanistica ed edilizia (art. 7, comma 3, L.R. 21/2012 e successive modificazioni ed integrazioni, e lett. d) del comma 27 dell'art. 14 del D.L.78/2010), già effettuato con convenzione Rep. N. 272 del 10/4/2014 relativamente alle funzioni di pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale e di partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale".

In particolare si citano i seguenti articoli della convenzione:

[...] "Art. 3, comma 3:

3. In relazione alle materie di cui all'art. 1 gli organi dell'Unione adottano tutti gli atti di natura gestionale, [...], nonché gli atti di natura politica; per le delibere di carattere generale e programmatico (ad esempio PRG, PSC, RUE con esclusione delle sue modifiche regolamentari semplificate, POC e loro relative varianti) è previsto che esse siano preventivamente sottoposte all'attenzione delle singole amministrazioni interessate, ai fini dell'acquisizione di un indirizzo in merito, ferma restando la competenza formale dell'Unione."

Art. 4, comma 8:

"Ferme restando le autonome modalità operative di cui al precedente art. 3, i compiti che la legge attribuisce ai Sindaci, alle Giunte Comunali e ai Consigli Comunali, sono esercitati con riguardo alle funzioni conferite dal Presidente, dalla Giunta e dal Consiglio dell'Unione, salvo quanto diversamente stabilito dalla presente convenzione".

Visto lo Statuto dell'Unione della Romagna Faentina, come revisionato con atto del Consiglio dell'Unione n. 2 del 31.01.2019 e successiva delibera di Giunta URF n. 60 del 28.03.2019 recante indicazioni operative in merito alle competenze degli organi;

per quanto sopra, per ciò che attiene alla proposta di variazione degli strumenti pianificatori, ricadendo il contenuto del presente atto nella materia della pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale, si rende necessario che il Consiglio

comunale di Faenza esprima, con il presente atto, indirizzo per la successiva deliberazione in sede di Unione.

Dato atto che:

La presente deliberazione sarà acquisita dalla Regione in veste di autorità competente per la determinazione circa l'autorizzazione unica al progetto e l'efficacia della connessa variante urbanistica.

Nell'ambito del procedimento, la Regione acquisirà anche la deliberazione dell'Unione della Romagna Faentina, successiva alla presente.

Il Comune di Faenza e l'Unione della Romagna Faentina hanno provveduto per la parte di competenza, a depositare la documentazione nei periodi stabiliti e a pubblicarli sul sito istituzionale.

Il progetto sottoposto a Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale prevede la realizzazione di:

1. n.3 bacini idrici denominati Colombaia e Sarna in Comune di Faenza e Moreda in Comune di Brisighella per una capacità complessiva di accumulo di 823.000 m³. L'acqua per il loro riempimento sarà derivata dal Fiume Lamone durante il periodo invernale e primaverile in concomitanza con il maggior deflusso idrologico;
2. una condotta di interconnessione fra i bacini idrici oltre che di derivazione dal Canale Emiliano Romagnolo - C.E.R che alimenterà gli invasi nel periodo primaverile ed estivo;
3. le opere necessarie per l'interconnessione dell'impianto progettato con i Consorzi di scopo esistenti assicurando agli stessi volumi irrigui stabili anche nelle stagioni più siccitose;
4. un impianto irriguo in pressione al servizio dell'area denominata LOTTO 1 al servizio di 135 aziende agricole in un comprensorio che si sviluppa nelle frazioni di Ponte del Castello, Celle ed Errano per complessivi 1280 ha, attualmente non servito dalla rete di distribuzione irrigua. La rete avrà struttura ad anello, una portata complessiva di 440 l/s e comporterà la posa di 34 km di condotte di vario diametro.

Per ciò che riguarda i profili urbanistici, gli interventi in ipotesi, risultano conformi alla strumentazione urbanistica comunale ad esclusione degli invasi Colombaia, nel Comune di Faenza e Moreda nel Comune di Brisighella.

L'invaso Colombaia non risulta conforme alla pianificazione vigente del territorio comunale di Faenza nei seguenti termini:

- Piano Strutturale Comunale Associato (PSCA): l'opera in progetto si trova in una zona individuata nella tavola 3.13 distinta come "Ambito per nuovi insediamenti prevalentemente residenziali" di cui all'art. 5.3 delle NdA;
- Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE) del Comune di Faenza: l'opera in progetto si trova in una zona individuata nella tavola di Progetto 13.1 distinta come "Ambito ad alta vocazione agricola" di cui all'art. 13 delle NdA ed è inoltre sottoposta a POC ai sensi dell'art. 32.5 del RUE.

Il proponente richiede che tramite la variante urbanistica, l'area su cui il progetto prevede la realizzazione dell'invaso Colombaia sia normata come "Infrastrutture per l'urbanizzazione degli insediamenti" disciplinate dall'art. 7 del PSC e come "Infrastrutture per l'urbanizzazione degli insediamenti - Aree per attrezzature tecniche, tecnologiche e altri servizi" di cui all'art. 18, comma 4, del RUE che recita: *"Aree per attrezzature tecniche, tecnologiche e altri servizi sono le aree destinate ad ospitare gli impianti, le reti e le strutture finalizzate ad assicurare la funzionalità dell'intero sistema territoriale. In tali aree sono ammessi tutti gli interventi utili al miglioramento dello specifico servizio di competenza dell'ente proprietario. Le opere impiantistiche e gli invasi realizzati per finalità pubbliche, se di modesta rilevanza,*

possono essere posizionate sul territorio anche in assenza di specifica zonizzazione: per tali opere, la conformità urbanistica deve comprendere le verifiche di tutte le norme specifiche delle zone di intervento, comprese quelle sulle tipologie del territorio rurale, sulla congruità dei materiali e sull'inserimento nel verde".

Considerato che:

- la variazione urbanistica in questione da un lato consente di raggiungere la conformità del progetto rispetto agli strumenti di pianificazione comunale e dall'altro viene valutata coerente con il complessivo assetto territoriale delineato dai piani vigenti, fermo restando la necessità di accertare la congrua sostenibilità ambientale del progetto da parte delle Autorità competenti;
- le motivazioni poste dal richiedente, precedentemente sintetizzate, vengono ritenute coerenti con le finalità di sviluppo sostenibile del territorio perseguito dall'Amministrazione. L'intervento in progetto consentirà, infatti, di ridurre i prelievi da pozzi o da torrenti soprattutto nel periodo estivo da parte delle aziende agricole già dotate di irrigazione e amplierà di circa 1280 ha l'areale servito dalla rete di distribuzione;
- l'elaborato di Valsat che accompagna la proposta di variante urbanistica e sottoposto all'esame della conferenza dei Servizi esclude l'insorgenza di significativi impatti negativi correlati alle previsioni in essa contenute e definisce talune mitigazioni. Nell'invaso Colombaia è previsto l'inerbimento al contorno con la formazione di alcune zone boscate perimetrali a costituire delle "isole" forestali con aceri, querce e orniello. Il progetto prevede anche la formazione di una sentieristica pedonale su terra lungo il contorno del bacino, per favorire la fruizione pubblica dell'opera e il collegamento con l'adiacente proprietà del Comune di Faenza, dove si trova il centro civico rionale, con stalle e piste per i cavalli, nonché per la vicinanza all'abitato di Faenza. Il bacino idrico ed i locali tecnici saranno interdetti al pubblico tramite un'idonea recinzione;
- fermo restando che l'autorità competente in merito alla VALSAT e ad agli aspetti sul rischio sismico e idrogeologico attinenti le previsioni urbanistiche è la Provincia di Ravenna;
- la proposta di variante urbanistica presentata dal Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale non contempla nuove edificazioni, ad eccezione del volume tecnico;
- la richiesta di variazione dello strumento urbanistico non interferisce con altri provvedimenti di variante attualmente in corso per il Comune di Faenza, ed è caratterizzata da un'incidenza puntuale circoscritta alle aree trattate dalla variante medesima;
- nell'ambito del procedimento non risultano pervenute osservazioni nei termini di legge (prot. n.79773 del 10.10.2019 del Comune di Faenza e n.75376 del 24.09.2019 dell'Unione della Romagna Faentina).

Elaborati:

La proposta, per gli aspetti urbanistici, si compone (oltre alla Valsat ed allo studio geologico) dei seguenti elaborati, allegati alla presente:

- Elaborato 3.b "Aggiornamento del documento M2 – Proposta di Variante Urbanistica" – Allegato 1;
- Elaborato C 8 "Progetto del Verde" - Allegato 2.

Modifiche:

La proposta comporta la modifica, nei termini sopradescritti, dei seguenti elaborati ai piani vigenti:

PSC

- Tavola 3.13 "Aspetti Strutturanti" del PSC vigente nel Comune di Faenza;

RUE

- Tavola 13.1 "Progetto" del RUE vigente nel Comune di Faenza.

Il caso in oggetto rientra nella fattispecie di cui all'art. 21 comma 1 L.R. 4/2018 che riporta: " (.....), *il provvedimento autorizzatorio unico costituisce variante agli strumenti di pianificazione territoriale, urbanistica e di settore per le seguenti opere: a) opere pubbliche o di pubblica utilità*";

Si da evidenza che, seppur non siano ancora stati espressi pareri da parte dei vari Enti coinvolti nel procedimento, in ragione delle tempistiche dettate dal procedimento di autorizzazione unica ambientale si valuta opportuno procedere all'espressione del presente atto, facendo espressamente salvi i pareri derivanti da altri Enti e Amministrazioni che saranno resi all'Autorità competente nell'ambito del procedimento di PAUR;

Si da atto che qualora la procedura regionale, volta ad accertare la sostenibilità ambientale dell'intervento, si concluda positivamente determinando la variante della pianificazione urbanistica sopra descritta, si procederà direttamente all'adeguamento degli elaborati soggetti a modifica dei piani vigenti.

In considerazione di quanto sopra si ritiene appropriato definire la seguente condizione: qualora, in conseguenza di eventuali prescrizioni contenute nei pareri che saranno formulati dagli altri enti, risultasse necessario apportare modifiche sostanziali ai profili urbanistici che connotano la variante oggetto del presente atto, dovrà essere espressa nuova deliberazione da parte di questo organo.

Si ritiene di esprimere indirizzo favorevole all'espressione del parere sull'impatto ambientale ai sensi dell'art 19 comma 7 della L.R. 4/2018, tenuto conto delle finalità dell'intervento e dell'iter istruttorio fin qui svolto e fatto salvo ogni altro parere o determinazione in ambito di PAUR degli Enti competenti per gli aspetti di settore.

La presente deliberazione dovrà essere trasmessa:

- alla Regione, quale autorità competente per il procedimento autorizzatorio unico di cui al D.Lgs 152/2006 e s.m.i. e alla L.R. 4/2018 per il seguito di competenza, in quanto l'esito positivo di tale procedimento è condizione vincolante per l'efficacia della variazione urbanistica;
- all'Unione della Romagna Faentina per la deliberazione di competenza;

Pareri:

Gli elaborati elencati in precedenza sono stati sottoposti all'esame della Commissione Qualità Architettonica e il Paesaggio dell'Unione della Romagna Faentina seduta del 06.09.2019, parere favorevole;

Visto il parere della competente commissione consiliare: III[^] – Ambiente e Assetto del Territorio – del 17 febbraio 2020;

Dato atto che il controllo di regolarità amministrativa e contabile di cui agli articoli 49 e 147/bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, è esercitato con la sottoscrizione digitale del presente atto e dei pareri e visti che lo compongono;

Richiamato il verbale della seduta consiliare odierna e nessun altro avendo chiesto la parola, il Presidente pone ai voti per alzata di mano la presente deliberazione, che risulta approvata a maggioranza, riportando la seguente votazione:

Consiglieri presenti n. 22 + Sindaco; Votanti n. 23

Voti favorevoli n. 20 Sindaco

Partito Democratico
Art. 1 – Movimento Democratico Progressista
Insieme per Cambiare
La Tua Faenza
L'Altra Faenza
Lega Nord Faenza
Rinnovare Faenza

Contrari n. 0
Astenuti n. 3 Movimento 5 Stelle

delibera

1. Di prendere atto:

- a) del procedimento in corso di competenza regionale inerente il provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR) comprensivo di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) volontaria ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs 152/2006 e della L.R. 4/2018 e ss.mm.ii. relativo al progetto denominato "Costruzione di invasi di accumulo al servizio degli impianti irrigui esistenti: Ebola, Vitisano, Ovello, Poggio-San Ruffillo, Rivalta e S.Lucia con realizzazione di nuove reti irrigue nei comuni di Brisighella e Faenza. Proponente Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale" che per il caso di specie, richiede, ai sensi dell'art. 21 della medesima legge regionale, l'espressione dell'organo competente alla variazione degli strumenti urbanistici e all'espressione del parere ambientale ad esso correlate per la determinazione conclusiva;
- b) all'emanazione del provvedimento autorizzatorio unico di VIA conseguirà apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e all'asservimento sulle aree interessate dal progetto ai sensi degli art. 8 e 11 della L.R. 19 dicembre 2002, n. 37;
- c) alla definitiva approvazione del progetto esecutivo conseguirà la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera ai sensi del DPR 327/2001 e degli artt. 15 e 16 della L.R.19 dicembre 2002, n. 37;

2. di esprimere indirizzo favorevole in ordine alla proposta di variante alla pianificazione urbanistica secondo le risultanze dei seguenti elaborati che costituiscono parte integrante del presente atto:

Elaborato 3.b "Aggiornamento del documento M2 – Proposta di Variante Urbanistica" – Allegato 1;

- Elaborato C 8 "Progetto del Verde" - Allegato 2;

3. di dare atto che la proposta comporta la modifica, nei termini sopradescritti, dei seguenti elaborati ai piani vigenti:

PSC

- Tavola 3.13 "Aspetti Strutturanti" del PSC vigente nel Comune di Faenza;

RUE

- Tavola 13.1 "Progetto" del RUE vigente nel Comune di Faenza;

4. di esprimere indirizzo favorevole all'espressione del parere sull'impatto ambientale ai sensi dell'art 19 comma 7 della L.R. 4/2018, tenuto conto delle finalità dell'intervento, delle caratteristiche e dell'iter istruttorio fin qui svolto e fatto salvo ogni altro parere in ambito di PAUR degli Enti competenti per gli aspetti di settore;

5. di dare specificatamente atto che la presente deliberazione dovrà essere trasmessa:

- alla Regione, quale autorità competente per il procedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR) di cui al D.Lgs 152/2006 e s.m.i., per il seguito di competenza, in quanto l'esito positivo di tale procedimento è condizione vincolante per l'efficacia della variazione alla pianificazione urbanistica;
 - all'Unione della Romagna Faentina per la deliberazione di competenza;
- 6.** di dare atto che sono fatti salvi i pareri derivanti da altri Enti e Amministrazioni che saranno resi all'Autorità competente nell'ambito del procedimento di PAUR;
 - 7.** di definire la seguente condizione: qualora, in conseguenza di eventuali prescrizioni contenute nei pareri che saranno formulati dagli altri enti, risultasse necessario apportare modifiche sostanziali ai profili urbanistici che connotano la variante oggetto del presente atto, dovrà essere espressa nuova deliberazione da parte di questo organo;
 - 8.** si da atto che qualora la procedura regionale si concluda positivamente determinando la variante urbanistica sopra descritta, si procederà direttamente all'adeguamento degli elaborati soggetti a modifica dei piani vigenti;
 - 9.** di dare atto che il provvedimento non necessita di copertura finanziaria stante la natura programmatica dell'atto ed eventuali riflessi sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente potranno derivare dalla successiva attuazione delle previsioni in oggetto.

Il Presidente chiede l'immediata eseguibilità del presente provvedimento, con votazione palese, che ottiene la seguente maggioranza:

Consiglieri presenti	n. 22 + Sindaco; Votanti n. 23
Voti favorevoli	n. 20 Sindaco Partito Democratico Art. 1 – Movimento Democratico Progressista Insieme per Cambiare La Tua Faenza L'Altra Faenza Lega Nord Faenza Rinnovare Faenza
Contrari	n. 0
Astenuti	n. 3 Movimento 5 Stelle

Il Consiglio comunale delibera di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, per l'urgenza a provvedere.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
CAMPODONI MARIA CHIARA

IL SEGRETARIO GENERALE
FIORINI ROBERTA



COMUNE DI FAENZA

Provincia di Ravenna

VISTO DEL FUNZIONARIO

Proposta n. 2020 / 52
del SETTORE TERRITORIO CONFERITO ALLA UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA*

OGGETTO: ESPRESSIONE DI INDIRIZZI IN MERITO ALLA VARIAZIONE ALLA STRUMENTAZIONE URBANISTICA E AL PARERE SULL'IMPATTO AMBIENTALE PER IL PROGETTO DI COSTRUZIONE DI INVASI DI ACCUMULO AL SERVIZIO DEGLI IMPIANTI IRRIGUI ESISTENTI: EBOLA, VITISANO, OVELLO, POGGIO-SAN RUFFILLO, RIVALTA E S.LUCIA CON REALIZZAZIONE DI NUOVE RETI IRRIGUE NEI COMUNI DI BRISIGHELLA E FAENZA. PROPONENTE CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA OCCIDENTALE

Il Responsabile del Servizio

- richiamati i commi 5 e 10 dell'art. 28 del del Regolamento generale di organizzazione degli uffici e dei servizi dell'Unione della Romagna Faentina che prevedono la competenza del personale dell'Unione ad intervenire sugli atti di cui il Comune sia ancora competente, benché la funzione sia stata conferita;
- attestata, con l'apposizione del visto di regolarità, l'assenza di qualsiasi interesse finanziario e economico o qualsiasi altro interesse personale diretto o indiretto con riferimento allo specifico oggetto del presente procedimento, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013;
- preso atto di quanto previsto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000; appone il visto di regolarità a conclusione del procedimento istruttorio svolto.

Lì, 03/02/2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
COMPETENTE
BABALINI DANIELE
(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI FAENZA

Provincia di Ravenna

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Proposta n. 2020 / 52

del SETTORE TERRITORIO CONFERITO ALLA UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA

OGGETTO: ESPRESSIONE DI INDIRIZZI IN MERITO ALLA VARIAZIONE ALLA STRUMENTAZIONE URBANISTICA E AL PARERE SULL'IMPATTO AMBIENTALE PER IL PROGETTO DI COSTRUZIONE DI INVASI DI ACCUMULO AL SERVIZIO DEGLI IMPIANTI IRRIGUI ESISTENTI: EBOLA, VITISANO, OVELLO, POGGIO-SAN RUFFILLO, RIVALTA E S.LUCIA CON REALIZZAZIONE DI NUOVE RETI IRRIGUE NEI COMUNI DI BRISIGHELLA E FAENZA. PROPONENTE CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA OCCIDENTALE

Il Dirigente del Settore

- richiamati i commi 5 e 10 dell'art. 28 del del Regolamento generale di organizzazione degli uffici e dei servizi dell'Unione della Romagna Faentina che prevedono la competenza del personale dell'Unione ad intervenire sugli atti di cui il Comune sia ancora competente, benché la funzione sia stata conferita;

- attestata, con l'apposizione del parere, l'assenza di qualsiasi interesse finanziario o economico o qualsiasi altro interesse personale diretto o indiretto con riferimento allo specifico oggetto del presente procedimento, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013; per i fini previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 03/02/2020

IL DIRIGENTE/RESPONSABILE DELEGATO
ANGELINI LUCIO

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI FAENZA
Provincia di Ravenna

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Proposta n. 2020 / 52
del SETTORE TERRITORIO CONFERITO ALLA UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA

OGGETTO: ESPRESSIONE DI INDIRIZZI IN MERITO ALLA VARIAZIONE ALLA STRUMENTAZIONE URBANISTICA E AL PARERE SULL'IMPATTO AMBIENTALE PER IL PROGETTO DI COSTRUZIONE DI INVASI DI ACCUMULO AL SERVIZIO DEGLI IMPIANTI IRRIGUI ESISTENTI: EBOLA, VITISANO, OVELLO, POGGIO-SAN RUFFILLO, RIVALTA E S.LUCIA CON REALIZZAZIONE DI NUOVE RETI IRRIGUE NEI COMUNI DI BRISIGHELLA E FAENZA. PROPONENTE CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA OCCIDENTALE

Il Responsabile del Servizio economico-finanziario

- richiamati i commi 5 e 10 dell'art. 28 del Regolamento generale di organizzazione degli uffici e dei servizi dell'Unione della Romagna Faentina che prevedono la competenza del personale dell'Unione ad intervenire sugli atti di cui il Comune sia ancora competente, benché la funzione sia stata conferita;
- attestata, con la sottoscrizione del presente parere, l'assenza di qualsiasi interesse finanziario o economico o qualsiasi altro interesse personale diretto o indiretto con riferimento allo specifico oggetto del presente procedimento, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013;
- vista la delega disposta dal Dirigente del Settore Finanziario dell'Unione con determina n. 3641/2019 del 31/12/2019;
- per i fini di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, considerato:
 - che l'atto è dotato di copertura finanziaria;
 - che l'atto non necessita di copertura finanziaria in quanto non comporta assunzione di spesa o diminuzione di entrata;
 - che l'atto potrà comportare riflessi sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente per i quali si rinvia a quanto precisato nell'atto

esprime, sulla proposta di deliberazione in oggetto, parere *FAVOREVOLE* in ordine alla regolarità contabile.

Lì, 04/02/2020

IL RESPONSABILE DELEGATO
SAVINI VALERIA
(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI FAENZA

Provincia di Ravenna

Certificato di pubblicazione

Deliberazione di Consiglio comunale n. 12 del 20/02/2020

Oggetto: ESPRESSIONE DI INDIRIZZI IN MERITO ALLA VARIAZIONE ALLA STRUMENTAZIONE URBANISTICA E AL PARERE SULL'IMPATTO AMBIENTALE PER IL PROGETTO DI COSTRUZIONE DI INVASI DI ACCUMULO AL SERVIZIO DEGLI IMPIANTI IRRIGUI ESISTENTI: EBOLA, VITISANO, OVELLO, POGGIO-SAN RUFFILLO, RIVALTA E S.LUCIA CON REALIZZAZIONE DI NUOVE RETI IRRIGUE NEI COMUNI DI BRISIGHELLA E FAENZA. PROPONENTE CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA OCCIDENTALE

Ai sensi per gli effetti di cui all'art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, copia della presente deliberazione viene pubblicata mediante affissione all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 10/03/2020.

Li, 10/03/2020

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
PIAZZA ANDREA
(sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)